



Influenza, Europa nella morsa del super virus: stagione precoce e casi in aumento

Descrizione

(Adnkronos) â??

â??Una stagione precoce e intensaâ?• quella dellâ??influenza di questâ??anno, che si sta diffondendo nella Regione Europea â??prima del solito, con un nuovo ceppo virale dominante che sta mettendo sotto pressione i sistemi sanitari di alcuni Paesiâ?•. A confermarlo Ã? lâ??ufficio regionale dellâ??Organizzazione mondiale della sanitÃ (Oms) per lâ??Europa. Oltre la metÃ della regione si trova nella morsa del â??super virusâ??, secondo i dati diffusi oggi. La stagione influenzale Ã? iniziata circa 4 settimane prima rispetto alle stagioni precedenti, e almeno 27 dei 38 Paesi della Regione europea dellâ??Oms che hanno comunicato i dati stanno ora registrando unâ??attivitÃ influenzale elevata o molto elevata. In 6 Paesi â?? Irlanda, Kirghizistan, Montenegro, Serbia, Slovenia e Regno Unito â?? piÃ¹ della metÃ dei pazienti sottoposti a test per sindrome simil-influenzale Ã? risultata positiva allâ??influenza in questa fase della stagione.

â??Lâ??influenza arriva ogni inverno, ma questâ??anno Ã? un poâ?? diversoâ?•, osserva Hans Henri P. Kluge, direttore regionale dellâ??Oms Europa. â??Un nuovo ceppo, il sottoclade K dellâ??influenza A H3N2, sta causando infezioni, sebbene non vi siano prove che causi una malattia piÃ¹ grave. Questa nuova variante dellâ??influenza stagionale rappresenta ora fino al 90% di tutti i casi confermati nella regione europea. CiÃ² dimostra come anche una piccola variazione genetica nel virus influenzale possa esercitare unâ??enorme pressione sui nostri sistemi sanitari, poichÃ© le persone non hanno unâ??immunitÃ consolidataâ?• contro il nuovo ceppo.

Lâ??Oms Europa invita a vaccinarsi ed evidenzia che, â??sebbene non possa prevenire lâ??infezione, i primi dati provenienti dal Regno Unito confermano che lâ??attuale vaccino antinfluenzale stagionale riduce il rischio di gravi conseguenze per la salute causate dal virus A H3N2. La vaccinazione rimane la misura preventiva piÃ¹ importanteâ?• contro le complicanze. Lo Ã? â??particolarmente per i soggetti a piÃ¹ alto rischio, inclusi gli anziani, le persone con patologie pregresse, le donne in gravidanza e i bambini. Anche gli operatori sanitari sono un gruppo prioritario per la vaccinazione, al fine di proteggere la propria salute e quella dei loro pazientiâ?•.

Come in altre stagioni, i bambini in età scolare sono i principali motori della diffusione nella comunità. Mentre gli adulti di età pari o superiore a 65 anni costituiscono la maggior parte dei casi gravi che richiedono il ricovero ospedaliero, evidenziando la priorità di questi gruppi per la vaccinazione. I casi, avverte l'Oms Europa, continueranno ad aumentare fino al picco della stagione influenzale, probabilmente tra fine dicembre e inizio gennaio. La maggior parte delle persone guarirà dall'influenza spontaneamente. Ma le persone con sintomi gravi o altre patologie dovrebbero consultare un medico, avverte l'ufficio regionale dell'agenzia Onu per la salute, ribadendo le misure comprovate per limitare la trasmissione e salvare vite umane, cioè in primis la vaccinazione. Vaccinarsi è la migliore difesa soprattutto per i gruppi ad alto rischio e gli operatori sanitari, che dovrebbero anche seguire le misure di prevenzione delle infezioni e indossare una mascherina quando necessario.

L'Oms Europa raccomanda di restare a casa se non ci si sente bene. In caso di sintomi respiratori, indossare una mascherina in pubblico per evitare di trasmettere il virus ad altri. E quando si starnutisce o tossisce, coprire bocca e naso. Altre misure utili da applicare: lavarsi regolarmente le mani e aprire frequentemente finestre e porte per migliorare il flusso d'aria negli ambienti interni.

L'attuale stagione influenzale, sebbene grave, non rappresenta il livello di emergenza globale che abbiamo affrontato durante la pandemia di Covid-19, riflette Kluge. I nostri sistemi sanitari hanno decenni di esperienza nella gestione dell'influenza, disponiamo di vaccini sicuri che vengono aggiornati annualmente e abbiamo un chiaro manuale di misure protettive efficaci. Se utilizziamo gli strumenti comprovati che già abbiamo: vaccinazioni, comportamenti attenti alla salute e sistemi sanitari pubblici solidi per proteggere i più vulnerabili, allora supereremo questa prevedibile tempesta stagionale. È inoltre fondamentale, nell'attuale clima di disinformazione, cercare informazioni credibili da fonti attendibili come le agenzie sanitarie nazionali e l'Oms. In una stagione influenzale difficile, informazioni affidabili basate su prove scientifiche possono salvare vite umane.

?

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Dicembre 18, 2025

Autore

redazione